



Gruppo assembleare
Forza Italia
I Consiglieri
Laura Pernazza

INTERROGAZIONE

a risposta immediata

Oggetto: Liste d'attesa nelle Residenze Protette per anziani non autosufficienti

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Premesso che:

secondo i dati ufficiali trasmessi dalla Direzione regionale Salute e Welfare, alla data del 31 maggio 2025 risultano:

- *436 anziani in lista d'attesa nella USL Umbria 2,*
- *181 nella USL Umbria 1,*

per un totale di *almeno 617 persone non autosufficienti* in attesa di un posto in Residenza Protetta (RP) nel sistema sanitario regionale che dall'ultima comunicazione del Direttore Generale Salute e Welfare Dott.ssa Daniela Donetti sono diventati 648 al 17/07/2025

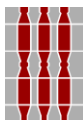
Considerato che:

- numeri ufficiali risultano con ogni probabilità sottostimati, poiché molte famiglie, consapevoli della cronica carenza di posti, *rinunciano preventivamente a presentare domanda* di inserimento nelle liste;
- la mancanza di disponibilità nelle strutture accreditate *costringe molti nuclei familiari a soluzioni temporanee, spesso onerose*, come il ricorso a strutture private o fuori regione;
- alcuni territori risultano privi di richieste non per assenza di bisogno, ma per *assenza totale di strutture disponibili*;



Gruppo assembleare
Forza Italia
I Consiglieri
Laura Pernazza

- risultano pendenti numerose domande di convenzionamento presentate da strutture già accreditate, che ad oggi non hanno ricevuto riscontro; accogliere tali richieste, con l'adeguato stanziamento di risorse, consentirebbe di aumentare la disponibilità di posti letto nel sistema regionale e, anche qualora non fosse possibile garantire da subito la copertura completa, sarebbe comunque opportuno avviare un percorso di integrazione progressiva, così da ampliare gradualmente l'accoglienza e ridurre le liste d'attesa;
- l'accesso alle Residenze Protette risulta oggi concentrato quasi esclusivamente sugli anziani in condizioni di non autosufficienza gravissima, lasciando senza risposta le richieste di coloro che, pur affetti da patologie meno gravi ma comunque tali da impedire una vita autonoma, necessitano di assistenza continuativa; questa impostazione contraddice la funzione originaria delle RP, che dovrebbero garantire accoglienza a tutti gli anziani non autosufficienti e non soltanto ai casi più estremi, con il risultato di escludere centinaia di famiglie dal diritto all'assistenza;
- attualmente, con l'innalzamento degli standard qualitativi e organizzativi richiesti alle Residenze Protette — che ha comportato un inevitabile aumento delle rette — e in assenza di un adeguato sostegno economico alle famiglie, molte strutture si trovano costrette a praticare sconti pur di riempire i posti disponibili, poiché i cittadini non integrati non riescono a sostenere per intero l'importo della retta senza contributi pubblici. Inoltre, non sempre i posti letto liberati vengono immediatamente rioccupati: la disponibilità viene infatti riconosciuta dalla USL soltanto se l'anziano in lista ha espresso preferenza per quella specifica struttura. In mancanza di un sistema di segnalazione centralizzato, che consentirebbe di accelerare lo scorrimento delle liste e garantire un utilizzo più efficiente dei posti, si verificano così contemporaneamente due criticità: da un lato, persone bisognose che restano in attesa; dall'altro, strutture che registrano posti vuoti con conseguenti perdite economiche. Questa situazione, aggravata dai maggiori costi per il personale e per il mantenimento degli standard, rischia di compromettere ulteriormente la sostenibilità economica delle strutture, con effetti negativi sull'offerta e sulla qualità dei servizi;
- è necessaria l'adozione di politiche che non limitino l'accoglienza ai soli casi di non autosufficienza gravissima, poiché la condizione di non autosufficienza deve



Gruppo assembleare
Forza Italia
I Consiglieri
Laura Pernazza

essere intesa in senso più ampio e richiede sostegno anche per quegli anziani che, pur non rientrando nei casi estremi, non sono comunque in grado di condurre una vita autonoma e necessitano di assistenza continuativa;

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- quali azioni urgenti intenda mettere in campo, anche attraverso un piano straordinario di ampliamento dei posti accreditati, per rispondere concretamente alla crescente domanda di accoglienza in Residenza Protetta e per aggiornare il fabbisogno regionale complessivo di posti letto;
- se e quanto sia stato stanziato sul Fondo regionale per le politiche sull'invecchiamento attivo e se se ne preveda l'incremento;
- se la Regione intenda prendere in considerazione, e con quali tempi, le domande di convenzionamento presentate da strutture già accreditate e non ancora accolte, prevedendo risorse dedicate per aumentare progressivamente i posti convenzionati e ridurre le liste d'attesa;
- se la Regione intenda introdurre un sistema di segnalazione centralizzato dei posti vacanti nelle strutture convenzionate, per accelerare lo scorrimento delle liste, garantire un uso più efficiente dei posti disponibili ed evitare al contempo sia disservizi per gli anziani in attesa che mancati introiti per le strutture;

I Consiglieri regionali

Andrea Romizi

(primo firmatario)
Laura Pernazza